



OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Crotona ex art.20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175. Approvazione.

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di maggio nella Sede Municipale e in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale ex 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 .

Il Segretario generale procede all'appello e risultano:

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
ACRI PAOLO MARIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
ARCURI DANILO GIUSEPPE	Consigliere	Si	
CANTAFORA ANNA MARIA RITA	Consigliere	Si	
CAPPARELLI CHIARA	Consigliere	Si	
CAVALLO MARISA LUANA	Consigliere	Si	
CERAUDO DOMENICO	Consigliere	Si	
CORIGLIANO NICOLA	Consigliere	Si	
DEVONA ANDREA	Consigliere		Si
FACINO SANTO VINCENZO	Consigliere	Si	
FAMILIARI VINCENZO	Consigliere	Si	
FIORINO GIUSEPPE	Consigliere		Si
GIANCOTTI CARMEN	Consigliere	Si	
GRECO GIOVANNI	Consigliere	Si	
LEROSE ALESSIA	Consigliere	Si	
LIGUORI PAOLA	Consigliere	Si	
LO GUARRO DOMENICO PIO	Consigliere	Si	
MANICA ALESSANDRO	Consigliere	Si	
MANICA ANTONIO	Consigliere		Si
MANICA FABIO	Consigliere	Si	
MARRELLI FABIOLA	Consigliere	Si	
MEGNA ANTONIO	Consigliere	Si	
MEGNA MARIO	Consigliere		Si
MEO FABRIZIO	Consigliere	Si	
MUNGARI FLORIANA	Consigliere	Si	
PASSALACQUA ANTONELLA	Consigliere	Si	
PEDACE ENRICO	Consigliere	Si	
PINGITORE IGINIO	Consigliere	Si	
RIGA SALVATORE	Consigliere		Si

TALLARICO GINETTA	Consigliere	Si	
TESORIERE ANDREA	Consigliere	Si	
VENNERI DALILA	Consigliere	Si	
VRENNA GIADA	Consigliere	Si	

Totale Presenti: 28	Totale Assenti: 5
----------------------------	--------------------------

Dopo l'appello nominale da parte del Segretario generale, il Presidente dà atto della sussistenza del quorum strutturale e dichiara valida la seduta.

Assiste il Segretario generale, Dott. Matteo Sperandeo, presente presso la sede comunale, Sala Consiliare, che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente espone ai presenti le modalità di intervento e le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Dà atto che dopo gli interventi si procederà alla votazione per appello nominale e voto palese (*oppure voto segreto*) mediante affermazione vocale.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione con invito a coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Bossi, Carvelli, Cortese, Parise, Pollinzi, Scandale, Sorgiovanni, Via,

Letta ed esaminata la seguente proposta di deliberazione n. 25 del 22.04.2021 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale che si riporta integralmente:

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e, in particolare, l'art. 20 che testualmente recita:

"1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";

ATTESO che:

- la Corte dei conti, Sezione regionale di Controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;

- questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2018;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'ente, adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612 e ss. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed approvato con decreto sindacale n. 1 del 31/3/2015;

VISTA la relazione sui risultati conseguiti dal citato piano approvata con decreto sindacale n.1 del 31/3/2016;

VISTA altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 6/12/2017 con cui il Comune di Crotona ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 ai fini della revisione straordinaria di cui all'art.24 del D.Lgs. n.175/2016 (T.U.S.P.)

il cui l'esito, nel rispetto degli adempimenti previsti per legge, è stato comunicato attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it> con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 nonché alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con le modalità indicate dall'art.24, commi 1 e 3, del T.U.S.P. e dall'art.21 del "Decreto correttivo" e tenuto conto delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione della Corte dei Conti- Sezione Autonomie n.19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 125 del 20/12/2018 avente ad oggetto l'approvazione della ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Crotone alla data del 31 dicembre 2017, in aggiornamento alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute ex art.24 del TUSP approvata da questo ente con la citata deliberazione n.114/2017, ai fini della razionalizzazione periodica di cui all'art.20 del D.Lgs. n.175/2016 (T.U.S.P.) per come dettagliato nella relazione tecnica allegata al medesimo provvedimento;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario nelle funzioni di Consiglio Comunale ad oggetto "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Crotone ex art.20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175. Approvazione" con cui è stata approvata la ricognizione al 31/12/2018 delle società in cui il Comune di Crotone detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 per come analiticamente dettagliato nella Relazione a supporto allegata quale parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

DATO ATTO che in concomitanza della conclusione dell'esercizio finanziario 2020, termine per l'approvazione della presente deliberazione, ha avuto luogo il verificarsi di alcune circostanze, principalmente connesse al perdurare dell'emergenza pandemica da COVID-19 che ha direttamente coinvolto la compagine amministrativa di questo Comune generando, inevitabilmente, l'accumularsi di disservizi e ritardi nell'attività amministrativa, fra cui anche l'adozione del presente atto;

TENUTO CONTO, inoltre, che il ritardo nell'adozione di questo atto medesimo deriva dalla necessità, manifestata dalla nuova Amministrazione in carica dal 23 ottobre 2020 di voler definire un nuovo percorso strategico teso alla valutazione dell'economicità e della strategicità delle partecipazioni detenute dall'ente;

RITENUTO pertanto di dover comunque formalizzare il processo di ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di Crotone alla data del 31/12/2019 anche se in ritardo rispetto alla scadenza fissata dalla normativa vigente in materia, al fine di delineare un'azione

finalizzata alla ricognizione delle partecipazioni in essere nell'ottica di un'analisi amministrativa accurata ed approfondita finalizzata al mantenimento delle partecipazioni da ritenersi strategiche alle finalità istituzionali dell'ente e/o a razionalizzare quelle non in linea con l'impianto normativo e procedurale stabilito dal TUSP;

TENUTO CONTO CHE ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - 1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - 2) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di fatte salve le deroghe di cui all'art. 26, comma 12-quinquies del citato TUSP;
 - 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - 7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Crotona e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, aggiornate al 20 novembre 2019;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

TENUTO ALTRESI' CONTO degli indirizzi strategici ed amministrativi espressi per la predisposizione della ricognizione come risultanti dalla relazione che si allega (Allegato 1) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro (prot. n.41168 del 4/7/2018) ad oggetto "*Monitoraggio dei piani di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche adottati ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* con cui il MEF ha richiesto informazioni circa lo stato di attuazione delle decisioni adottate in sede di revisione straordinaria riguardo la partecipazione detenuta nella società Crotone Sviluppo – Agenzia per la promozione e lo sviluppo sostenibile della Provincia di Crotone –S.c.p.A.;

VISTA la nota prot. m.46517 del 31/7/2018 agli atti di ufficio;

VISTI gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 105 del 20/4/2021 con cui ai fini della predisposizione della ricognizione di cui al presente provvedimento è stato fornito indirizzo in particolare riguardo la modalità di razionalizzazione da dover attuare in riferimento alla partecipazione detenuta in Crotone Sviluppo S.p.A. in house providing da attuare mediante "*messa in liquidazione della società ai sensi dell'art.2484, comma 1, n.6 del c.c.*"

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro (prot. n. 18714 del 23/3/2021) ad oggetto "*Monitoraggio sull'attuazione delle misure di razionalizzazione previste nei piani di revisione straordinaria e periodica delle partecipazioni pubbliche adottati ai sensi degli artt. 24, comma 1, e 20, commi 1 e 2, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* con cui il MEF ha richiesto informazioni circa lo stato di attuazioni delle decisioni adottate in sede di revisione straordinaria riguardo le seguenti partecipate:

- PST-KR PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO MULTISETTORIALE
- SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA CULTURA E INNOVAZIONE S.C. A R.L. IN BREVE C & I - S.C. A R.L.

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata (Allegato 2) nonché i contenuti di cui al nuovo Piano di razionalizzazione per come risultante dalla relazione tecnica (Allegato 1), documenti che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTE le deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n.108/2018, n.138/2018 e n.85/2020 in modo particolare con riferimento ai rilievi contenuti nell'apposita sezione contenente le criticità evidenziate rispetto alla gestione di bilancio dell'ente avuto riguardo, nello specifico, dei rapporti con i propri organismi partecipati:

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 che si allega;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore III – Finanziario e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale;

Sentita la relazione dell'Assessore Scandale con delega alle "Società Partecipate";

Dato atto dell'ingresso in aula dei consiglieri Riga, Manica Antonio, Megna Mario, Fiorino, Devona, pertanto sono presenti il Sindaco Voce e n. 32 consiglieri (Acri, Arcuri, Cantafora, Capparelli, Cavallo, Ceraudo, Corigliano, Devona, Facino, Familiari, Fiorino, Giancotti, Greco, Lerose, Liguori, Lo Guarro, Manica Alessandro, Manica Antonio, Manica Fabio, Marrelli, Megna Antonio, Megna Mario, Meo, Mungari, Passalacqua, Pedace, Pingitore, Riga, Tallarico, Tesoriere, Venneri, Vrenna);

Sentito l'intervento del consigliere Pedace;

Sentito l'intervento del consigliere Manica Antonio e la dichiarazione di voto contrario a nome del gruppo "Forza Italia";

Sentiti gli interventi dei consiglieri Arcuri, Marrelli, Meo, Facino;

Sentito l'intervento del consigliere Manica Antonio per fatto personale;

Sentiti gli interventi dei consiglieri Devona, Megna Mario;

Sentito l'intervento del consigliere Tesoriere e la dichiarazione di voto contrario;

Sentito l'intervento del consigliere Facino per fatto personale;

Sentito l'intervento del consigliere Tesoriere per fatto personale;

Sentiti gli interventi dei consiglieri Pingitore e Corigliano;

Sentito l'intervento del Sindaco Voce;

Sentite la dichiarazione di voto contrario dei consiglieri Manica Fabio, Pedace, Devona, Arcuri, Megna Mario e Meo;

Dato atto dell'uscita dall'aula della consigliera Giancotti, pertanto sono presenti il Sindaco Voce e n. 31 consiglieri (Acri, Arcuri, Cantafora, Capparelli, Cavallo, Ceraudo, Corigliano, Devona, Facino, Familiari, Fiorino, Greco, Lerose, Liguori, Lo Guarro, Manica Alessandro, Manica Antonio, Manica Fabio, Marrelli, Megna Antonio, Megna Mario, Meo, Mungari, Passalacqua, Pedace, Pingitore, Riga, Tallarico, Tesoriere, Venneri, Vrenna);

Sentito il Presidente il quale ha posto ai voti l'adozione della deliberazione e ne ha proclamato l'esito;

Con voti favorevoli n. 19 del Sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Cantafora, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Facino, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Manica Alessandro, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Riga, Tallarico, Venneri, Vrenna);

Voti contrari n. 13 dei consiglieri Arcuri, Cavallo, Devona, Fiorino, Lerose, Manica Antonio, Manica Fabio, Marrelli, Megna Antonio, Megna Mario, Meo, Pedace, Tesoriere)

Espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, la ricognizione al 31 dicembre 2019 delle società in cui il Comune di Crotona detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliato nell'elenco che si allega (Allegato 2) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione atteso che nell'ambito dell'attività ricognitiva condotta sono emerse mutate condizioni riguardo le partecipazioni detenute dall'ente rispetto al contesto precedentemente descritto nell'ambito della deliberazione del Commissario Straordinario con funzioni di Consiglio Comunale n.53 del 23 settembre 2020;
4. Di approvare, pertanto, il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, delle partecipazioni possedute dal Comune di Crotona come previsto nella relazione tecnica (Allegato 1) che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. Di dare atto che la relazione di cui al punto precedente oltre che le nuove azioni di razionalizzazione da porre in essere, individua lo stato delle azioni di razionalizzazione già intraprese per effetto di interventi precedentemente avviati contenendo, altresì, una breve analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Crotona detiene partecipazioni, dirette o indirette, nonché la descrizione del riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione e/o cessione evidenziando per ciascuna la situazione alla data odierna;
6. Di precisare che tale provvedimento costituisce traduzione operativa degli indirizzi programmatici circa le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate in primis quelli di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n.105/2021;
7. Di incaricare il servizio finanziario alla trasmissione della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate nell'allegato elenco (Allegato 2) che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
8. Di incaricare il servizio finanziario alla comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del TUSP nonché alla successiva attività gestionale e di coordinamento sottesa ad ogni altro adempimento successivo previsto dalla vigente normativa in materia.

Il Presidente chiede che il Consiglio Comunale, con apposita votazione dichiarare la immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata;

Con voti favorevoli n. 19 del Sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Cantafora, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Facino, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Manica Alessandro, Mungari, Passalacqua, Pingitore, Riga, Tallarico, Venneri, Vrenna);

Voti contrari n. 13 dei consiglieri Arcuri, Cavallo, Devona, Fiorino, Lerosé, Manica Antonio, Manica Fabio, Marrelli, Megna Antonio, Megna Mario, Meo, Pedace, Tesoriere)
Espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della votazione intervenuta

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

L'Assessore alle Finanze
Dott. Antonio Francesco Scandale

Settore 3 - Finanze e tributi

Il Responsabile del Procedimento *AURA FRANCESCA*

Il Presidente

f.to Giovanni Greco

Il Segretario generale

f.to Dott. Matteo Sperandeo

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Giovanni Greco

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Certificato di pubblicazione n° 4763

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 14/05/2021 al 29/05/2021 registrata al n° 4763 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 14/05/2021

Si dispone la pubblicazione in data _____

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 4763

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 14/05/2021 al 29/05/2021 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 14/05/2021

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo